

REGOLAMENTO DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI D'ABRUZZO PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI ONEROSI PER EVENTI INTERNAZIONALI

1. Il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo può concedere il patrocinio oneroso a quegli eventi di **rilevanza internazionale**, con o senza finalità di lucro, che rispondano a quanto previsto dalla Legge istitutiva della professione di Psicologo (L. 56/89 ess.mm.ii.) e di interesse generale rispetto alle quali la professione assume rilevanza sotto il profilo dei valori sociali, morali, culturali e dell'immagine pubblica, nonché a quegli eventi di cui vuole incentivare la continuità, per il carattere qualificante della professione e stimolo all'occupazione.
2. Il Consiglio, nella sua autonomia, valuta in che modo e in che misura partecipare all'organizzazione dell'evento internazionale e quindi come esprimere il patrocinio oneroso, a seconda delle disponibilità economiche previste in bilancio.
3. La decisione del Consiglio è assunta sulla base di una valutazione insindacabile, tenuto conto dei criteri stabiliti nel presente regolamento.
4. I richiedenti possono essere Enti pubblici e privati, Associazioni, Comitati, Fondazioni e altre Istituzioni a carattere pubblico o privato, i quali godano di onorabilità e rispettabilità nel contesto scientifico nazionale ed internazionale e agiscano nel rispetto della legge e dell'eventuale normativa deontologica ad essi applicabile.
5. Si definiscono internazionali tutti quegli eventi che prevedono la presenza di relatori e professionisti che operano fuori dai confini nazionali, di acclarata e riconosciuta fama nel settore scientifico culturale, convenuti da varie nazioni, per discutere di argomenti particolarmente interessanti la nostra categoria.
6. Criteri per la concessione del patrocinio oneroso per eventi internazionali:
 - a) iniziative con particolari profili di prestigio per l'immagine e la valorizzazione della psicologia e della professione di psicologa/o, anche in ambito multidisciplinare;
 - b) iniziative d'interesse generale rispetto alla quale la professione assume rilevanza sotto il profilo dei valori sociali, morali, culturali e dell'immagine pubblica;
 - c) iniziative utili a favorire nuove opportunità occupazionali o dirette a promuovere l'attività professionale di psicologo/a e/o la cultura psicologica nella cittadinanza;
 - d) iniziative utili a favorire l'aggiornamento professionale e coerente con il fabbisogno formativo della professione;
 - e) presenza di psicologhe/i tra le relatrici e i relatori dell'evento, di provenienza nazionale e/o internazionale, di acclarata e riconosciuta fama nel loro settore scientifico culturale.
7. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla sua approvazione.